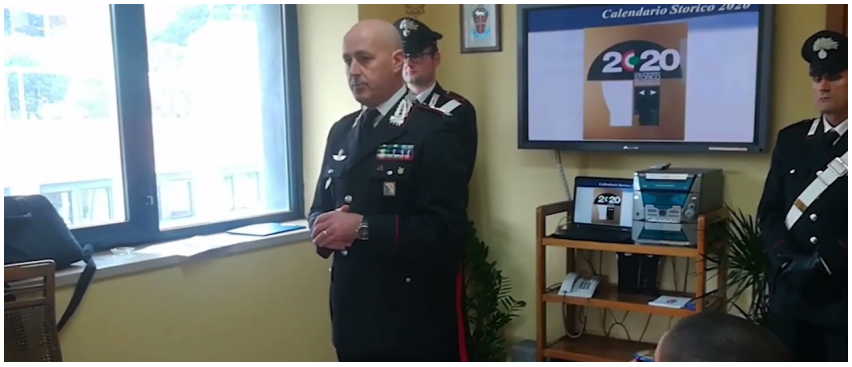
Scritto da Red.
Venerdì 15 Novembre 2019 13:26



AVELLINO – Oggi, al comando provinciale dei carabinieri di Avellino, il colonnello Massimo Cagnazzo ha presentato alla stampa locale il calendario storico e l'agenda 2020 dell'Arma dei carabinieri. Il comandante provinciale, dopo aver salutato i presenti, ha descritto le tavole del calendario, anche quest'anno frutto di un'accurata ricerca estetica.

Prodotto editoriale con una tiratura di oltre un milione di copie, il calendario storico dell'Arma dei carabinieri è un oggetto ambito, che possiamo trovare tanto nelle private abitazioni quanto nei luoghi di lavoro e di ritrovo, a testimonianza del fatto che "ovunque fa piacere la presenza di un carabiniere" tanto è l'affetto e la vicinanza di cui gode la Benemerita.

Nato nel 1928, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949, la pubblicazione del calendario, giunta alla sua 87^ edizione, venne ripresa regolarmente nel 1950 e da allora è stata puntuale interprete, con le sue tavole, della vicinanza dell'Arma ai cittadini e, attraverso di essa, all'Italia. Quello del 2020 è un calendario "narrativo", da leggere. Racconta del quotidiano eroismo dei carabinieri, attraverso le tavole realizzate dall'artista Mimmo Paladino, tra i massimi autori contemporanei, celebre esponente della transavanguardia, che ha visto le proprie opere esposte permanentemente in alcuni dei principali musei internazionali, tra cui il Metropolitan Museum di New York, accompagnate da toccanti testi scritti da Margaret Mazzantini, scrittrice di fama mondiale, vincitrice di numerosi premi tra cui lo Strega e il Campiello, che con la sua prosa incisiva ha trasformato vicende reali in toccanti narrazioni.

Attraverso l'arte di Mimmo Paladino e la scrittura di Margaret Mazzantini si ripercorrono scene di quotidiana straordinarietà che vogliono raccontare la solidarietà e l'attenzione verso il prossimo con cui ogni militare dell'Arma tutti i giorni, in Italia e all'estero, svolge il proprio servizio. Storie di ordinario eroismo, cifra distintiva del carabiniere, che fanno comprendere a pieno lo spirito di servizio con cui donne e uomini in uniforme affrontano silenziosamente quello che molti di loro stessi definiscono la loro missione, ovvero la tutela delle fasce più deboli e vulnerabili della società. Atti di ordinario valore che affondano le radici nella storia dell'Istituzione. Questo il senso della copertina dall'intenso fondo color oro, che oltre a

richiamare la tradizione estetica del passato - riprende l'oro utilizzato nei mosaici di Ravenna e dai maestri senesi, poi ripreso da Gustav Klimt – simbolicamente celebra il metallo della prima medaglia d'oro al valor militare, concessa cento anni addietro, il 5 giugno 1920, alla bandiera dell'Arma dei carabinieri per la partecipazione al primo conflitto mondiale con la seguente motivazione: "Rinnovellò le sue più fiere tradizioni con innumerevoli prove di tenace attaccamento al dovere e di fulgido eroismo, dando validissimo contributo alla radiosa vittoria delle armi d'Italia".

Rimanendo legati alla tradizione, nella pagina centrale il carosello, rappresentazione storica della carica di Pastrengo del 1848, epica battaglia in cui un drappello di carabinieri a cavallo, per difendere e salvare re Carlo Alberto, si diresse senza indugio contro il nemico, maggiormente armato e numeroso, sconfiggendolo.

L'agenda storica 2020, incentrata sul tema "Il centenario della Scuola marescialli e della nascita di Salvo D'Acquisto", con numerosi inserti guida il lettore attraverso le varie tappe della storia dell'importante istituto di formazione fino all'odierna Scuola marescialli e brigadieri, raccontandone l'evoluzione e le varie sedi utilizzate a partire dal lontano '800. La seconda parte è dedicata alla vita di un nostro eroe che alla Scuola marescialli si è formato, il v. brig. Movm "alla memoria" Salvo D'Acquisto. I testi di questo piccolo "diario" sono stati curati dallo storico dell'arte prof. Riccardo Spinelli, dal col. Alessandro Della Nebbia e dalla giornalista, scrittrice e biografa di Salvo D'Acquisto, Rita Pomponio.

Dopo la presentazione del calendario storico e dell'agenda, il colonnello Massimo Cagnazzo ha presentato altre due sempre più apprezzate opere editoriali: il calendarietto da tavolo, dedicato alle piazze d'Italia, simbolo dello scambio di pensieri e di crescita delle identità collettive, del confronto e della conseguente crescita culturale, nonché centro di nascita della democrazia, luoghi di crescita delle identità collettive che i carabinieri tutelano con la loro presenza tra la gente; il planning da tavolo che racconta la banda dell'Arma dei carabinieri, fiore all'occhiello dello straordinario patrimonio bandistico italiano, nel centenario della sua istituzione.

Il ricavato del calendarietto sarà devoluto all'Opera nazionale assistenza orfani militari Arma carabinieri (Onaomac) e quello del planning all'ospedale pediatrico "Meyer" di Firenze.

Calendario 2020